

Guardie giurate sugli autobus. Da lunedì i mezzi Ftv più sicuri. Baruchello: «Così passeggeri sereni»

VICENZA - Contro furti, minacce e molestie, sui mezzi Ftv arrivano le guardie giurate. Servizio notturno Le guardie armate da lunedì scorso viaggiano sugli autobus Ftv per garantire la sicurezza del personale e degli utenti nelle ore serali, dalle 20 alle 24. Il servizio, attivato per 30 giorni in via sperimentale, è frutto dell'accordo siglato tra Ferrovie e Tramvie vicentine e Vicenzasped, agenzia del settore, che metterà a disposizione due agenti. Il servizio è attivo sulle linee 1 e 2, che collegano Vicenza con Trissino, Chiampo, Valdagno e Recoaro personale di vigilanza munito di apposito tesserino di riconoscimento. Al termine del corso specifico organizzato dalla Provincia, il personale di vigilanza, sarà abilitato anche al controllo dei biglietti. I costi del progetto, che verrà calibrato alla fine del termine previsto sia nella spesa che nell'organizzazione, si aggira tra i 4 e i 5 mila euro. Sicurezza da garantire Un segno evidente da parte di Ftv di voler garantire la massima serenità sui propri mezzi di trasporto creando, in questo modo, un deterrente ad eventuali comportamenti scorretti. Il riferimento è soprattutto ad alcuni episodi che si sono verificati a bordo del servizio di trasporto pubblico. Nella gran parte hanno interessato stranieri che, al controllo del biglietto, hanno reagito con insulti, minacce e in qualche caso anche aggressione a controllori e autisti. Diversi i casi segnalati alle forze dell'ordine, due dei quali finiti in procura con rispettiva querela di parte di parte del personale Ftv. Situazioni che si vanno ad aggiungere a episodi di bullismo, molestie, e in qualche raro e poco significativo caso, di atti vandalici. L'indagine «Una recente indagine condotta dalla società Quaeris sulla nostra utenza ha rilevato che l'86,3 per cento di chi sale sui nostri mezzi si sente molto o abbastanza sicuro - ha spiegato Valter Baruchello, presidente di Ftv-. Ciò nonostante permane la preoccupazione di essere vittima di furti o molestie ed è proprio per dare maggiore serenità all'utenza, soprattutto di sera, che abbiamo voluto questa sperimentazione ». Di qui la necessità di scoraggiare microcriminalità e bullismo con deterrenti come le telecamere, già installate nelle principali autostazioni, e guardie giurate. L'assessore provinciale al Bilancio e ai Trasporti Cristiano Sandonà mette in evidenza un altro aspetto del problema: «Vanno - spiega - tutelati il personale e i mezzi. Il servizio pubblico impone infatti, giustamente, il funzionamento anche notturno e in alcuni casi ci è stato segnalato il verificarsi di episodi incresciosi che hanno coinvolto autisti o controllori. Da qui la nostra indicazione, come amministrazione provinciale, di dissuadere eventuali malintenzionati con la presenza sui pullman di guardie giurate». Le multe sui treni La giunta regionale, riunitasi ieri, ha licenziato su iniziativa dell'assessore alla Mobilità Renato Chisso, una delibera che mette mano alle sanzioni finora applicate ai viaggiatori dei treni regionali: niente più multe faraoniche per chi sale sprovvisto di biglietto nel caso in cui trovi la biglietteria chiusa, le emittitrici automatiche fuori uso e la chiusura di punti vendita alternativi di titoli di viaggio. Il viaggiatore, in questa situazione, non pagherà alcuna maggiorazione ma solo il prezzo del biglietto. Una deroga, questa, ad un comma della legge regionale del 1998 in materia di «organizzazione del trasporto pubblico locale».